

SCHEDA STAZIONE SISMICA MRLC

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica in rosso.



Stralcio (1:50.000) del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica in Rosso.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="40,7564"/>
	Longitudine	<input type="text" value="15,48892"/>
	Regione	<input type="text" value="Basilicata"/>
	Provincia	<input type="text" value="Potenza"/>
	Comune	<input type="text" value="Muro Lucano"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, foglio 187 – Melfi
Note illustrative alla Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, foglio 187 – Melfi

Inquadramento geologico

Il punto stazione ricade in prossimità del pendio di una profonda gola sul cui versante opposto è ubicato l'abitato di Muro Lucano. L'area di interesse è caratterizzata da un rilievo articolato con pendenze medio - alte e caratterizzato essenzialmente da una successione calcarea ampiamente tettonizzata ricoperta a luoghi da una coltre detritica (dt^2) spessa alcuni metri e da una formazione sabbiosa più recente (Ps). La successione calcarea (Giurassico) è caratterizzata da calcari oolitici di colore avana con intercalazioni di calcareniti grigiastre e calciruditi (G^{11-5}), organizzata in strati con spessori di circa un metro e interessata da svariati sistemi di fratturazione che rendono gli affioramenti ampiamente alterati fino a ridurli a luoghi in compagini clastiche. La stratificazione dell'ammasso roccioso è in media rappresentata da una immersione verso est e da un'inclinazione di circa 60° . La formazione sabbiosa del Pliocene medio-inferiore (Ps) è caratterizzata da sabbie giallastre, in genere stratificate, talora con intercalazioni di arenarie.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Non essendo in possesso di dati di dettaglio in prossimità del punto stazione, si può solo ipotizzare, attraverso la lettura della Carta geologica, la seguente stratigrafia: partendo dal piano campagna al di sotto di un sottile strato di suolo, si rinviene la successione calcarea (G^{11-5}) per un spessore minimo di 100 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La roccia calcarea risulta da mediamente a intensamente fratturata nei 25-30 metri più superficiali e perciò in tale ambito le caratteristiche elastiche e geomeccaniche in genere sono nettamente inferiori a quelle medie. Tali condizioni sono da attribuirsi non solo alle intense sollecitazioni tettoniche subite, ma anche al naturale rilascio delle tensioni nella fascia corticale della massa lapidea.